

FABRIZIO, CHE LO SPETTACOLO ABBA INIZIO

Lam Sol Fa Mi

Lam Sol
Fabrizio, che lo spettacolo abbia inizio,
Fa Mi
stasera ti ascolto e intravedo anche il tuo volto
Lam Sol
e sento quella tua calda voce
Fa Mi
che molti hanno messo in croce.

La Sol
Ti hanno copiato e vituperato
Fa Mi
ma tu hai vissuto nel tuo amaro velluto,
La Sol
non hai mai voluto essere creduto,
Fa Mi
e il tuo spirito libero ha seguito la sua rotta;

Lam
la tua parola scotta
Sol
ma si e' sciolta in un mare effimero,
Fa
l'hai lasciata andare
Mi
ma mai sopraffare.

Do
Ma solo la tua morte,
Sol
ma guarda che bieca e' la sorte,
Fa
ti ha fatto riscoprire
Do
ed anche rifiorire

Sol
nei cuori della gente,
Mi
nei meandri della mente,
Fa
nello spirito dei sogni,
Sol
nei piu' reconditi bisogni.

Do
E stasera qui rieccheggi
Sol
tra monti, prati e greggi,
Fa
lontano dal tuo mare
Sol
ma quanto ancora puoi fare;

Do
puoi ancora insegnare,
Sol
i pregiudizi allontanare
Fa
e poi ci fai capire:
Sol
si puo' anche un po' soffrire.

Do Sol
Ma le persone tu le hai avvicinate,
Fa Do
hai dato loro una speranza, le hai consolate,
Lam Mi
le hai rese “nuovi simboli”,
Sol Mi
le hai tolto quei loro brutti spigoli.

Lam
Le hai risollevate
Sol
come fan le fate,
Fa
hai ucciso i loro draghi
Do
come lo fanno i maghi.

Lam
Le hai messe in alto e prime
Sol
mentre prima erano ultime
Fa
e, quelle che eran prime,
Mi
son diventate infime.

Lam Sol
Fabrizio, che lo spettacolo abbia inizio,
Fa Mi
stasera ti ascolto e intravedo anche il tuo volto

Lam Sol
Fabrizio, che lo spettacolo abbia inizio,
Fa Mi Lam
stasera ti ascolto e intravedo anche il tuo volto, il tuo volto.

Exilles TO, Agosto / Ottobre 2019

*Testo e musica di MURATORE Sergio
Pseudonimo SIAE: **PiLiLom**
Posizione SIAE 54270 – 0 , Sezione: MUSICA
Qualifica: Autore parte letteraria e compositore melodista*